



www.solideogloria.eu

Domenica 29 ottobre 2017, ore 17

REGGIO EMILIA

Chiesa di San Francesco da Paola

Via Emilia all'Ospizio



Comuni di
Albinea
Bibbiano
Casina
Castelnovo ne' Monti
Rubiera
Sant'Illario d'Enza
San Martino in Rio



Nel 500° della Riforma Luterana

Johann Sebastian Bach

Terza parte della Clavier-Übung

i Corali del Dogma

la Messa d'organo luterana

Stefano Molardi

Organo

Il programma

Johann Sebastian Bach

(Eisenach, 31 marzo 1685 – Lipsia, 28 luglio 1750)

Praeludium BWV 552/1

Kyrie, Gott Vater in Ewigkeit BWV 669

Christe, aller Welt Trost BWV 670

Kyrie, Gott heiliger Geist BWV 671

Kyrie, Gott Vater in Ewigkeit BWV 672

Christe, aller Welt Trost BWV 673

Kyrie, Gott heiliger Geist BWV 674

Allein Gott in der Höh sei Ehr BWV 675

Allein Gott in der Höh' sei Ehr' BWV 676

Allein Gott in der Höh' sei Ehr' BWV 677

Dies sind die heil'gen zehn Gebot BWV 678

Dies sind die heil'gen zehn Gebot BWV 679

Wir glauben all' an einen Gott BWV 680

Wir glauben all' an einen Gott BWV 681

Vater unser im Himmelreich BWV 682

Vater unser im Himmelreich BWV 683

Christ, unser Herr, zum Jordan kam BWV 684

Christ, unser Herr, zum Jordan kam BWV 685

Aus tiefer Not schrei' ich zu dir BWV 686

Aus tiefer Not schrei' ich zu dir BWV 687

Jesus Christus, unser Heiland BWV 688

Jesus Christus, unser Heiland BWV 689

Duetto I BWV 802

Duetto II BWV 803

Duetto III BWV 804

Duetto IV BWV 805

Fuga BWV 552/2

Stefano Molardi

Organista, musicologo, clavicembalista e direttore cremonese, deve la sua formazione musicale a personalità di spicco del panorama mondiale quali E. Viccardi, D. Costantini, E. Kooiman, C. Stembbridge, H. Vogel, L. F. Tagliavini ed in particolare Michael Radulescu, con il quale si è perfezionato presso la *Hochschule für Musik* (ora *Musikuniversität*) di Vienna, con cui ha collaborato, in qualità di basso continuo, all'*Académie Bach* di Porrentruy (CH).

Premiato in numerosi concorsi nazionali ed internazionali organistici, tra cui Pasion di Prato (UD) nel 1998, Viterbo (edizione del 1996), Brugge e il *Paul Hofhaimer* di Innsbruck, ha intrapreso una brillante carriera come concertista solista e in ensemble da camera, svolgendo un'intensa attività concertistica in importanti rassegne in Italia, in Europa, Brasile, USA, suonando nelle sale più prestigiose del mondo, tra cui la Walt Disney Concert Hall di Los Angeles e la Sala Sao Paulo in Brasile, il Musikverein di Vienna, la Carnegie Hall di New York, la Jordan Hall di Boston il Concertgebouw di Amsterdam, il teatro La Fenice di Venezia, ecc.

Come organista è invitato a tenere concerti e masterclasses in prestigiosi festivals in Italia, Europa, USA e Giappone. Nel 2009 ha eseguito a Lugano l'opera omnia organistica di F. Liszt e di C. Franck. È titolare della cattedra d'organo presso il Conservatorio (Scuola Universitaria di Musica) della Svizzera italiana di Lugano e presso il Conservatorio di Trapani,

Ha registrato per Tactus, Christophorus e Deutsch Grammophon. Dal 2003 al 2010 ha registrato per la casa discografia svizzera Divox, sia come solista (4 CD dedicati alla musica organistica di Claudio Merulo), sia come direttore dell'orchestra barocca *I Virtuosi delle Muse*, che ha diretto dal 2005 al 2013 e con cui ha ottenuto numerosi successi di critica (Amadeus, Early Music, Crescendo) e importanti riconoscimenti internazionali (5 Diapason assegnati

dall'omonima rivista francese, 5 stelle di Goldberg, 5 stelle e CD del mese su Amadeus). Ha registrato inoltre per SWR in Germania, MEZZO in Francia, Radio France, Radio Suisse Romande.

Come direttore d'orchestra ha all'attivo diversi concerti strumentali e vocali in Italia, Ungheria, Francia, Germania, Austria, Spagna, USA, tra cui la Passione secondo S. Matteo di Bach (Ferrara, chiesa di S. Cristoforo alla Certosa), Passione S. Giovanni e Magnificat di Bach (Ferrara), Requiem di Mozart (Festival dell'Aurora di Crotona), le opere teatrali *Ademira* di Lucchesi del 1784 (Teatro Dovizi di Bibbiena) *Mitridate* di Porpora del 1730-36 (Teatro Caldéron di Valladolid), il *Farnace* e *Il Giustino* di Vivaldi (Vienna, Theater an der Wien, Theatre des Champs-Élysées, Parigi); concerti a Bilbao, Oldenburg, Rheingau, Cremona (Festival Monteverdi), Parigi, Nantes, Monaco, Innsbruck, Londra, Montpellier, Schwetzingen, Dachau, Miami, Istanbul, Valencia ecc.

Dal 2013 è direttore dell'Accademia Barocca Italiana, orchestra che raccoglie l'eredità dei Virtuosi delle Muse.

Nel 2013 ha inciso l'opera omnia per organo di J. S. Bach in 15 CD per la casa discografica Brilliant-Classics, ottenendo importanti riconoscimenti internazionali, tra cui 5 stelle della rivista "Musica" e presso la BBC Music Magazine a Londra.

Nel 2015 sempre per Brilliant Classics, ha inciso l'opera completa per organo di J. Kuhnau, e nel 2017 l'opera completa di J. Michael Bach e J. Christoph Bach, ricevendo per entrambe le incisioni una importante nomination in Germania per il "Preis der deutschen Schallplattenkritik". In settembre 2017 ha diretto un'importante progetto presso l'abbazia di Bellelay (Berna) dirigendo con l'Accademia Barocca Italiana e solisti di fama internazionale il Vespro della Beata Vergine di Monteverdi in diretta su Radio Suisse Romande. Nello stesso periodo ha partecipato in qualità di relatore al prestigioso convegno internazionale su Beethoven, a Berna, tenutosi dall'11 al 16 settembre.

Lo strumento

Organo restaurato ed ampliato nel 1995 da Pierpaolo Bigi di Castellazzo (Reggio Emilia)

Organi collocati in cantoria in Cornu Epistolae (Grand'Organo e Organo Eco) ed in Cornu Evangelii (Pedale), collegati meccanicamente, commissionato dal Can. Prof. Don Guglielmo Ferrarini nel 1995.

Casse lignee addossate al muro, laccate con fregi traforati fra le canne di prospetto.

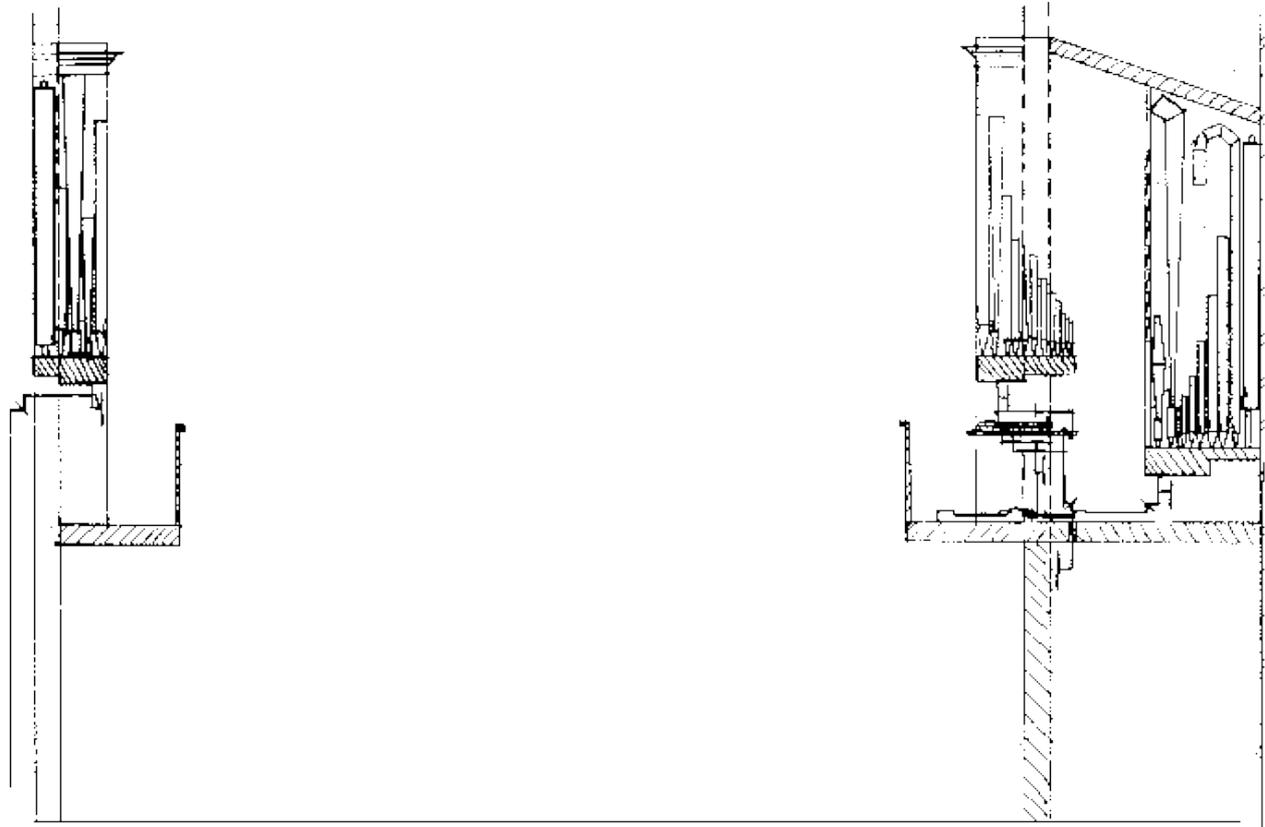
Facciate di 21 canne di stagno, da Sol1, disposte a cuspide con ali. Due tastiere di 56 tasti (Do1 - Sol5), con ricoperture in bosso scolpito a mano, semitoni in ebano e bosso.

Pedaliera concava-dritta di 30 tasti (Do1 - Fa3), in ciliegio. Consolle a finestra, in ciliegio.

Registri azionati da manette spostabili ad incastro, disposte su quattro colonne: due a destra per il Grand'Organo e due a sinistra per l'Organo Eco ed il Pedale.

Mantici azionati da due elettroventilatori.

Schema di funzionamento della meccanica



Disposizione fonica

Grand'Organo: (divisione fra Bassi e Soprani ai tasti Mi 3 – Fa 3)

- | | |
|--------------------------|-------------------------|
| 1) Principale Bassi 8' | 10) Tromba Bassi 8' |
| 2) Principale Soprani 8' | 11) Tromba Soprani 8' |
| 3) Ottava Bassi | 12) Flauto Bassi 4' |
| 4) Ottava Soprani | 13) Flauto Soprani 4' |
| 5) Decimaquinta Bassi | 14) Flauto XII Bassi |
| 6) Decimaquinta Soprani | 15) Flauto XII Soprani |
| 7) Decimanona | 16) Flauto XVII Bassi |
| 8) Vigesima II - VI - IX | 17) Flauto XVII Soprani |
| 9) Voce Umana | |

Organo Eco:

- | | |
|--------------------------|------------------------|
| 18) Principale 4' | 24) Fagotto 16' |
| 19) Duodecima 2.2/3' | 25) Corno Inglese 8' |
| 20) Decimaquinta 2' | 26) Flauto in Selva 8' |
| 21) Decimasettima 1.1/5' | 27) Viola da Gamba 8' |
| 22) Decimanona 1.1/3' | 28) Voce Flebile 8' |
| 23) Vigessimaseconda 1' | |

Pedale:

- | | |
|----------------------|------------------|
| 29) Contrabbasso 16' | 32) Bombarda 16' |
| 30) Basso 8' | 33) Trombone 8' |
| 31) Ottava 4' | |

Accessori:

- | | |
|-------------------------------------|--------------------------|
| 34) Unione tastiere | 41) Ance Grand'Organo |
| 35) Unione Pedale +
Grand'Organo | 42) Ripieno Grand'Organo |
| 36) Unione Pedale + Organo Eco | 43) Rosignolo |
| 37) Ance Organo Eco | 44) Tuono + Saetta |
| 38) Ripieno Organo Eco | 45) Tremolo Eco |
| 39) Espressione Organo Eco | 46) Recupero Saetta |
| 40) Ance Pedale | |

Il luogo

Chiesa di San Francesco da Paola – Ospizio

Schema cronologico

1769 Fondazione della chiesa, su una precedente cappella dedicata a San Francesco di Paola.

1815/39 Ricostruita dalle fondamenta secondo alcuni su disegno di tale G. Manzini.

1906 E' completata la facciata su progetto dell'ing. C. Parmeggiani.

1920 Si procede a restauri.

1995 Consolidamento e restauro generale.

Interno

Sopra la porta d'ingresso una tela con il *Crocefisso*, copia dal Reni.

Ai lati dell'entrata due semplici *confessionali* (inizi XIX secolo).

A destra, alla parete, tela con la *Madonna di Montenero* (inizi XVII secolo).

Altare di destra

Tela: San Giuseppe con il Bambino, San Giovanni Battista ed una santa (XVIII secolo).

Altare di sinistra

L'Immacolata (XVIII).

Presbiterio e coro ligneo

Affreschi dei modenesi Ferrari e Salvarani raffiguranti: l'Ascensione con prospettiva di balaustra ed angioletti (nella volta), il Miracolo della moltiplicazione dei pani (presbiterio), la Consegna delle chiavi a S. Pietro (catino absidale).

Altare maggiore in legno intagliato e dorato (XVIII secolo) proveniente dalla chiesa di Pieve Modolena.

Tela: *Crocifisso con i S.S. Antonio da Padova, Biagio e l'Addolorata* (prov. dalla chiesa di S. Rocco; qui trasferita nel 1821 dalla chiesa di S. Bartolomeo) di Pietro Zinani (Reggio E., op. verso la metà del XVIII secolo).

Coro ligneo commissionato dal Canonico Prof. Don Guglielmo Ferrarini nel 1996 e realizzato da Pierpaolo Bigi di Castellazzo (Reggio Emilia).

(Tratto da *Reggio Emilia, Guida Storico – Artistica* a cura di Massimo Pirondini, per gentile concessione Bizzocchi Editore)

Si ringraziano

Don Pietro Adani

Sandra Bedeschi

Stefano Ferretti

per la disponibilità e la preziosa collaborazione

Dritter Theil
der
Clavier Übung
bestehend
in
verschiedenen Vorspielen
über die
Catechismus- und andere Gesänge,
vor die Orgel.

Denen Liebhabern, und besonders denen Kennern
von dergleichen Arbeit, zur Gemüths Ergezung
verfügert von

Johann Sebastian Bach,

Königl. Pohlnischen, und Churfürstl. Sächsl.
Hof-Compositur, Capellmeister, und
Directore Chori Musicae in Leipzig.

In Verlegung des Authoris.

Frontespizio della stampa originale
(Staatsbibliothek zu Berlin, Preussischer Kulturbesitz,
DMS 224676[3])



Il monogramma di J. S. Bach

Le iniziali J S B sono presenti due volte,
da sinistra a destra e viceversa, specularmente,
a formare un intreccio sovrastato
da una corona di dodici pietre (7 + 5).

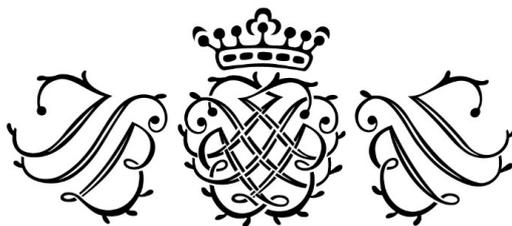
Il monogramma illustra il motto *Christus coronabit crucigeros*
(Cristo incoronerà coloro che portano la Croce),
utilizzato da Bach come

symbolum enigmatico nel *Canone doppio sopr' il soggetto* BWV 1077
(1747; il canone è basato sullo stesso modulo del basso delle
Variazioni Goldberg e la sua linea melodica di cinque note, una sorta
di *lamento* cromatico, presenta analogie con la *Variazione XXV*).

Al centro del monogramma è possibile identificare

la lettera greca χ , simbolo cristologico la cui forma richiama
ovviamente la Croce, nonché iniziale della parola *Christós* in greco.

Nell'intreccio delle proprie iniziali Bach
dunque 'porta la Croce' (*crucigeros*),
e la corona celeste viene così posta sopra al *symbolum*,
poiché *Christus coronabit crucigeros*.



Il prossimo concerto

Domenica 5 novembre 2017, ore 17

SAN MARTINO IN RIO

Chiesa di San Martino Vescovo

Piazza Martiri

Fabiola Frontalini *organo*

Coro et Laboro

Rossana Rossi *direttore*

Musiche di

J. S. Bach, W. A. Mozart, R. Rossi, J.

Pachelbel, J. Stanley, F. J. Haydn,

Anonimo Pistoiese

Concerto in ricordo di

Claudio Fabianelli

Sponsor

BPER:
Banca

150

Da 150 anni.
Vicina.
Oltre le attese.

Sponsor tecnico

 **Hotel Posta**

★★★★

PALAZZO DEL CAPITANO DEL POPOLO